

## La kermesse

# Festa dell'Europa, l'entusiasmo degli alunni

La Festa dell'Europa è occasione di confronto e divertimento per gli studenti di Avellino, che ieri hanno animato le varie iniziative organizzate in piazza Libertà e a Palazzo Caracciolo. Nella sede della Provincia s'è discusso sul tema "La visione europea dei giovani". Al tavolo dei relatori rappresentanti delle istituzioni e del mondo accademico e dell'associazionismo. In sala, una folta platea di studenti degli istituti cittadini. Ad aprire i lavori gli esponenti dell'Amministrazione provinciale e di quella del Comune di Avellino. Per il consigliere di Palazzo Caracciolo, Girolamo Giaquinto, "l'Europa resta un sogno ancora da costruire".

Secondo l'assessore comunale ai Fondi Ue, Arturo Iannaccone, "dall'Europa non si può tornare indietro, anche se servono dei correttivi. In ogni caso - è il suo invito - gli enti locali devono sapere sfruttare le opportunità economiche per la crescita. Ed è quello che noi stiamo provando a fare ad Avellino". Non solo Iannaccone, all'incontro hanno partecipato anche il sindaco Paolo Foti e l'assessore alle Politiche sociali, Teresa Mele, che segnala le occasioni offerte da progetti come Erasmus. Gli scambi culturali e delle esperienze formative sono i punti evidenziati da Virgilio D'Antonio ("il bacino di confronto è l'Europa, non più Avellino e l'Italia", dice ai

ragazzi), delegato alla Mobilità del rettore dell'Università degli Studi di Salerno, e da Stefano Vetrano, rappresentante del Forum dei Giovani di Avellino. In cattedra anche Raffaele D'Amore, dell'Agenzia per lo Sviluppo del Territorio del Mezzogiorno e del Mediterraneo. Ma la giornata non è stata solo occasione di dibattito. La festa è stata aperta in mattinata dai bambini del progetto "Musica per tutti" del "Regina Margherita - Leonardo Da Vinci", che hanno eseguito brani tratti dal repertorio classico europeo nello spazio dedicato agli eventi di piazza Libertà.

m.l.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

